

La terapia bio-logica dell'obesità

Prof. Giampiero Di Tullio

Specialista in Scienza dell'Alimentazione e Dietetica

Cosa significa essere obesi? Possiamo definire obesità la condizione clinica caratterizzata da eccessivo peso corporeo per accumulo di tessuto adiposo, in misura tale da influire negativamente e stabilmente nel tempo sullo stato di salute. Questa semplice definizione sta ad indicare una malattia cronica multifattoriale, che cioè dipende quasi sempre da un insieme di problemi psicologico-comportamentali, ormonali, immunitari, presenti contemporaneamente. Imboccare il sentiero dell'obesità, può talvolta essere fin troppo facile: si comincia con una dieta scorretta, si finisce in un labirinto di tira e molla tra dieta e nuovi incrementi di peso dettati dall'esaurimento della capacità regolativa dell'organismo, diretta conseguenza di frustranti restrizioni alimentari.

LE CAUSE DELL'OBESITÀ

La sola predisposizione genetica, pur essendo importante, non è sufficiente perché si manifesti obesità: esistono

sempre molteplici concause.

Tra le più importanti, occorre considerare lo stile alimentare acquisito in famiglia, lo squilibrio tra l'apporto calorico della dieta e il consumo energetico.

Fondamentali sono le alterazioni del comportamento alimentare, di origine psicologica, spesso legate sia alla comparsa, sia al protrarsi della malattia.

Una causa fondamentale di obesità è rappresentata dalle alterazioni dello stato metabolico.

E' noto a tutti che molte persone non ingrassano, anche se mangiano molto, mentre altre mettono su chili anche senza abbuffarsi.

LO STATO METABOLICO

Lo stato metabolico è influenzato dal livello delle carenze nutrizionali (vitamine, sali minerali, ecc.) legate alla quantità di tossici alimentari e alla bassa densità qualitativa tipica dei cibi di produzione industriale.

Una riduzione del metabolismo è inoltre spesso legata al decadere della quantità e attività della massa muscolare. Diete fortemente ipocaloriche ripetute ciclicamente inducono nel

corpo la necessità di trasformare le proteine muscolari in zucchero a scopo energetico, colmando così la carenza indotta dalla dieta. Una volta sospesa la dieta, il corpo riguadagna rapidamente massa grassa e peso, ma non ripristina facilmente muscoli!

Nel ripetersi ciclico delle diete, l'oscillazione del peso sarà quindi caratterizzato dall'aumento progressivo della massa grassa e dalla contemporanea depressione metabolica.

Conseguenza pericolosa del processo di decadimento dell'equilibrio globale corporeo, possono essere alterazioni ormonali e immunitarie indotte dal perpetuarsi delle diete.

Si produrranno progressivamente alterazioni della regolazione della fame, della tiroide, degli ormoni sessuali, dell'insulina, della produzione del cortisone endogeno (stato di stress cronico), del meccanismo immunitario di tolleranza orale (intolleranze alimentari).

L'incapacità di perdere peso, quando si raggiunge questa condizione di squilibrio, è indice di:

- un profondo stato di intossicazione
- un basso livello di attività metabolica
- un basso livello di funzione delle



principali ghiandole endocrine e relativi ormoni

- uno stato di stress cronico
- un alto livello di infiammazioni croniche multiple

generalmente questo stato viene definito **sindrome metabolica**.

E' tipica dell'obesità grave, ma **può presentarsi anche nei soggetti stressati in sovrappeso**, quindi molto più diffusa di quel che si possa immaginare. Clinicamente è caratterizzata da sintomi vaghi e aspecifici: profondo stato di malessere, facile affaticamento, calo dell'attività sessuale, facile sudorazione, umore apatico, insonnia, fame eccessiva, dolori e alterazioni intestinali.

DIAGNOSI BIO-LOGICA

Le più moderne scoperte scientifiche hanno recentemente favorito l'integrazione tra le conoscenze di immunologia, endocrinologia, psicologia, medicina naturale generando **nuove strategie mediche di diagnosi bio-logica** degli stati di sofferenza metabolica e dei disturbi della regolazione individuale di adattamento allo stress.

E' definita **bio-logica** perché è in armonia con la logica naturale che governa i circuiti biologici, anche umani.

Negli stati di obesità e di sovrappeso con stress cronico, la medicina bio-logica indaga l'organismo con nuovissime strategie. Modernissimi strumenti diagnostici, basati su stimoli a bassa intensità (non invasivi e non percettibili), sono in grado di diagnosticare lo stato di benessere attraverso l'indagine: **del carico alimentare** (identificazione dello stato nutrizionale e delle intolleranze alimentari);

dello stato metabolico individuale (identificazione della composizione corporea e della reattività della matrice extra-cellulare);

della capacità individuale di adattamento allo stress (individuazione degli stati infiammatori cronici e di stress, sia locale che generale);

del carico tossico individuale da composti chimici.

TERAPIA BIO-LOGICA

L'intervento terapeutico bio-logico prevede il rispetto dei ritmi naturali di vita dei sistemi biologici.

Ad esempio, la regolazione del peso, della fame e dell'adattamento allo stress, dipendono da numerosissimi ormoni e neuro-ormoni circolanti in quantità estremamente basse nel sangue.

Di conseguenza la terapia delle disregolazioni ormonali presenti nell'obesità sarà basata sulla somministrazione di **farmaci naturali in microdosi** (fitoterapici, organoterapici, enzimi, substrati metabolici, integratori..) in grado di stimolare la sintesi da parte dell'organismo delle sostanze carenti, senza presentare effetti collaterali.



Contemporaneamente è possibile ottenere un risveglio metabolico con la semplice somministrazione di stimoli elettrici impercettibili a bassissima intensità, il cui diagramma di frequenza è strettamente personalizzato (**terapia di regolazione elettrica della matrice**).

La strategia terapeutica bio-logica dell'obesità e degli stati di sovrappeso con stress cronico si basa sulla:

disintossicazione e riabilitazione metabolica

- regime alimentare basato sulle intolleranze alimentari
- drenaggio generale con fitoterapia in microdosi
- integrazione con micronutrienti
- stimolazione metabolica con farmaci in microdosi (omotossicologia)

rigenerazione della capacità individuale di adattamento allo stress attraverso:

- regolazione elettrica della matrice per la riduzione stati infiammatori cronici
- riequilibrio ormonale e della fame con farmaci in microdosi
- regolazione elettrica specifica d'organo.

Il miglioramento clinico si presenta fin dai primi giorni di terapia e consente di proseguire senza sforzo lo schema alimentare prescritto. La semplice rimozione dei cibi non tollerati consente inoltre una educazione alimentare spontanea, derivante dalla piacevole esperienza individuale che nasce dal progressivo recupero dello stato di benessere.

Il dimagrimento ottenuto con la terapia bio-logica, risultando da una efficace disintossicazione e da una ritrovato equilibrio, si dimostra inoltre molto più stabile nel tempo. ❖